Canale
Emiliano
Romagnolo

OPERE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DI SECONDO GRADO PER IL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO

OPERE DI STABILIZZAZIONE E DI RIPRISTINO DELL'EFFICIENZA DEL PRIMO TRONCO DEL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO, TRATTO RENO - CREVENZOSA, NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GALLIERA IN PROVINCIA DI BOLOGNA

CIG 8162163DF9

RICHIESTE DI CHIARIMENTI E RELATIVE RISPOSTE

1) QUESITO:

La scrivente impresa intende partecipare alla procedura in raggruppamento temporaneo con altro operatore economico; si chiede pertanto se il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente dalla scrivente in qualità di impresa capogruppo mandataria del costituendo raggruppamento, con delega dell'impresa mandante.

RISPOSTA:

In merito al quesito formulato si rimanda al punto 16.4 del Disciplinare di gara.

2) QUESITO:

Chiediamo se sono previste anticipazioni, perchè leggendo il bando e gli elaborati non siamo riusciti ad individuare questa parte.

RISPOSTA:

L'anticipazione verrà erogata a norma di legge, secondo quanto stabilito dall'articolo 35 comma 18 del Decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016 e previa costituzione delle garanzie fideiussorie indicate all'articolo 11 dello Schema di contratto, presente tra gli elaborati di gara.

3) QUESITO:

Stiamo partecipando alla gara in oggetto come capogruppo di un'A.T.I. Dovendo procedere all'effettuazione del sopralluogo, si chiede se è possibile delegare il titolare/ direttore tecnico della società mandante per conto del raggruppamento.

RISPOSTA:

In merito al quesito formulato si rimanda al punto 16.4 del Disciplinare di gara.

4) QUESITO:

Chiediamo con la presente se il sopralluogo può essere effettuato da soggetto in possesso di procura notarile.

RISPOSTA:

In merito al quesito formulato si rimanda al punto 2.4 del Disciplinare di gara.

5) QUESITO:

Volendo partecipare alla procedura aperta in oggetto in qualità di Consorzio Stabile, si chiede se il sopralluogo può essere effettuato da un dipendente dell'impresa consorziata designata come esecutrice dei lavori.

RISPOSTA:

In merito al quesito formulato si rimanda al punto 16.2 del Disciplinare di gara.

6) QUESITO:

Nel computo metrico estimativo al punto n.9 "Rifacimento lastre inclinate" si prescrive che la macchina pavimentatrice a rullo sia azionata da motori elettrici alimentati da motogeneratore di corrente per alimentazione. Si vuole capire la ragione per cui la macchina pavimentatrice debba essere dotata di motore elettrico a sua volta alimentato da generatore di corrente con motore a scoppio.

Da indagini di mercato presso le aziende piu' quotate si rileva che non ci siano pavimentatrici dotate di motore elettrico.

RISPOSTA:

All'interno della voce denominata "Rifacimento lastre inclinate" si è computato l'impiego di macchina pavimentatrice alimentata elettricamente attraverso generatore. Ogni macchina pavimentatrice, anche se alimentata in modo differente, ove risultante idonea all'utilizzo richiesto, sarà reputata equivalente sotto ogni aspetto.

7) QUESITO:

Nel caso in cui al sopralluogo verrà delegata persona non dipendente, vi chiediamo se la Procura speciale da voi indicata al punto 2.4 del disciplinare di gara, debba essere firmata anche da Notaio o dal solo Legale Rappresentante.

RISPOSTA:

In merito a quanto richiesto, si precisa che è sufficiente la firma del Legale Rappresentante.

8) QUESITO:

L'impresa scrivente si presenta come Consorzio Stabile, indicando quale impresa esecutrice dei Lavori al 100% una consorziata. Chiediamo quindi se il sopralluogo possa essere effettuato anche eventualmente da un dipendente di tale consorziata proprio in quanto designata esecutrice dei Lavori.

RISPOSTA:

In merito al quesito proposto, si precisa che, fermo restando l'obbligo imprescindibile secondo cui l'incaricato appartenga a ditta consorziata effettivamente esecutrice dei lavori, come riportato al punto 16.2 del Disciplinare di gara, la scelta del soggetto da incaricare può avvenire con le stesse modalità previste al punto 2.4 del Disciplinare stesso.

9) QUESITO:

Chiedo se gli unici documenti da compilare e spedire sono quelli messi a disposizione della piattaforma stessa in quanto è mancante di DGUE.

RISPOSTA:

Si veda punto 1.3 del Disciplinare di gara.

10)QUESITO:

Essendo in possesso di categoria OG8 classifica III bis, per partecipare facciamo ricorso all'avvalimento. Chiediamo se è possibile usufruire dell'avvalimento solo per la parte di categoria OG8 che ci manca per raggiungere la categoria V richiesta dal bando?

RISPOSTA:

In riferimento al quesito proposto, si veda punto 10.3 del Disciplinare, l'avvalimento parziale non è vietato.

11)QUESITO:

La scrivente impresa è in possesso di attestazione SOA per la categoria prevalente OG8 Classifica IV°Bis (€ 3.500.000,00) ed ai sensi dell'Art.61 del D.P.R. 207/2010 può usufruire dell'aumento del 20%, pertanto arriverebbe a coprire un importo nella categoria prevalente OG8 pari a € 4.200.000,00. Per la quota mancante intende avvalersi dei requisiti di altra impresa (Art.89 D.Lgs 50/2016) in possesso di categoria OG8 Classifica III° (€ 1.033.000,00). In questo modo si andrebbe a coprire l'intero importo nella categoria prevalente OG8 di € 5.200.000,00 richiesti nel disciplinare di gara.

RISPOSTA:

In merito all'aumento del 20% si veda l'art.61, c.2 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., in merito all'avvalimento parziale si veda punto 10.3 del Disciplinare.

12)QUESITO:

Vista la previsione di cui al punto 6.7 del disciplinare di gara "i concorrenti hanno facoltà di inviare la documentazione, in tutto o in parte, in formato digitale (su supporto USB O CD-ROM)", la scrivente impresa chiede di specificare se tale opzione è esercitabile anche per la presentazione dell'offerta economica.

RISPOSTA:

L'opzione proposta non è esercitabile, a tal proposito si veda il punto 17.2 del Disciplinare di gara.

13)QUESITO:

La presente per chiedere se l'impresa ausiliaria può usufruire dell'incremento del 20%.

RISPOSTA:

Sul punto proposto il Disciplinare di gara nulla prevede, non vietando detta facoltà. La decisione è pertanto rimessa al seggio di gara.

14)QUESITO:

La presente per chiedere se i documenti di gara debbano essere spediti in formato cartaceo con firma in originale oppure sia sufficiente un CD-ROM con tutti i documenti in firma digitale, all'interno del plico sigillato.

RISPOSTA:

Si richiede l'invio dei documenti in formato cartaceo con firma autografa. Vostra facoltà inviare documenti in formato elettronico con firma digitale, ad esclusione dell'offerta economica, come previsto al punto 17.2 del Disciplinare di gara.

15)QUESITO:

In riferimento alla procedura in oggetto si chiede:

1-quale discarica la stazione appaltante ha individuato per lo smaltimento dei 117.000 mc di scavo i cui oneri di trasporto e smaltimento sono stati ricompresi nel prezzo;

2-quale discarica ha previsto il progettista sempre per lo smaltimento dei 117.000 mc di scavo visto che nella analisi del prezzo individua un costo di € 3,75 mc;

3-in riferimento alla rimozione del rivestimento superiore (voce n.2 del computo) la stazione appaltante prevede di separare in cantiere l'acciaio dal calcestruzzo e di frantumare tramite frantoio mobile il calcestruzzo per riutilizzarlo per piste di cantiere.Si chiede quali procedure sono state studiate in merito,visto che il Dpr n 120 del 13-06-17 impone di traportare a discarica e/o a impianti di recupero tutti i materiali cosidetti "antropizzati".

RISPOSTA:

In riferimento al quesito proposto, sentito il progettista e il verificatore, si reputa che il prezzo in relazione allo scavo di terreno per risagomatura argini sia congruo.

Come riportato al punto 3.5 della Relazione generale del progetto:"Il terreno in esubero dovrà essere conferito in discarica autorizzata, salvo facoltà dell'impresa esecutrice di distribuire il terreno vegetale sulle proprietà limitrofe al canale previo assenso dei proprietari e in conformità alle norme di legge." Ed anche, al medesimo punto:" il Consorzio ha riscontrato in via preventiva un certo interesse da parte di alcune aziende agricole locali ad accogliere, dietro compenso, una parte del terreno eccedente, a rialzo del terreno vegetale esistente o a sistemazione di "basse", che in ogni caso dovrebbe avere un effetto finale impercettibile nell'altimetria globale risultante.

Il Capitolato speciale d'appalto inoltre prevede all'articolo 34:" Nel caso in cui l'Appaltatore intenda utilizzare il terreno di risulta nell'ambito di operazioni di recupero ambientale o di recupero in impianti autorizzati, e quindi con qualifica diversa dal rifiuto, dovrà, a propria cura e responsabilità, adempiere a propria cura e spese a tutte le disposizioni della vigente normativa in materia di gestione delle terre e rocce da scavo".

Il Consorzio ha pertanto compiuto un'analisi delle terre, presente come allegato C.9 all'interno della documentazione di gara.

Si conferma il riferimento compiuto nell'analisi dei prezzi al Prezzario ufficiale di riferimento delle opere edili e delle opere marittime per l'Emilia Romagna anno 2015 – Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti – Provveditorato interregionale per le opere pubbliche Lombardia – Emilia Romagna sede coordinata di Bologna.

Infine, per quanto concerne il riutilizzo del rivestimento superiore si conferma quanto indicato all'articolo 36 del Capitolato speciale d'appalto:" La possibilità di riutilizzo del materiale ottenuto dalla lavorazione come materia prima seconda è attestata dall'esito dei test di cessione, effettuati ai sensi dell'Allegato 3 del D.M. 5 febbraio 1998 ed uniti al presente Capitolato (allegato C.10)".

Aggiornato al 10/02/2020

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott. ing. Marco Menetti